



COMUNE DI GENOVA



II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Bilancio, Assetto del territorio, Sviluppo economico, Tutela ambiente, Interventi manutentivi e Viabilità su base locale

VERBALE DELLA SEDUTA del 20/10/2025

Ordine del giorno: stato di avanzamento del progetto di riqualificazione di Vernazzola

Presidente Roberta Loli apre la seduta alle ore 15.30.

Risultano presenti i Commissari:

Rappa Giuseppe (Vice Presidente)

Benelli Francesca, Bertini Luciano, Calisi Giovani, Cantatore Lorenzo, Fossati Daniela, Gartman Christian, Olcese Paolo, Pozzati Riccardo, Silvestri Christian.

Assenti giustificati: Spadini Nicoletta

Assenti ingiustificati: nessuno

Assistono alla seduta: la dirigente della Direzione di Area Programmazione e attuazione opere pubbliche Architetto Emanuela Torti.

Presenti auditi: cittadini residenti tra Vernazzola ed aree limitrofe impattate dai lavori.

Loli: illustra l'ordine del giorno, condivide con i presenti il metodo organizzativo, definisce le modalità di intervento e dopo una breve cornice di premessa sugli obiettivi della seduta di commissione passa la parola al Architetto Torti per l'illustrazione dello stato di avanzamento del progetto.

Torti: spiega che il cantiere è attivo, che è stato appena terminato il marciapiede lato levante e si sta lavorando su quello ponente di via Argonauti. Si è suddivisa la lavorazione in due fasi per portare il meno disagio possibile alla popolazione con cui vi è un confronto continuo.

A breve si comincia la parte del molo su cui verrà fatto un lavoro di consolidamento e pavimentazione.

A quel punto verrà fatta piazza Vernazzola e via Chighizzola.



Comune di Genova | Direzione Grandi Eventi |
| Via Garibaldi 9 - 16124 Genova |
Tel 010 5572780
Email: direzionecomunicazioneeventi@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA



Spiega che vi sono stati problemi con le sotto utenze che l'impresa ha trovato sotto terra quindi le varie reti.

Ora si sta ri progettando i plinti dei pali di illuminazione, poiché quelli inizialmente previsti non sono compatibili con quanto trovato sotto.

Sono già note le problematiche su via Chighizzola, sono state fatte diverse riunioni con i gestori delle reti che vogliono anch'essi rinnovare le infrastrutture una volta scavata la strada.

Lolli: passa la parola ai membri di commissione e auditi per le domande:

Cittadino F. G. Presidente Circolo Urania: spiega la necessità di creare un varco lato depuratore

che consenta l'accesso di mezzi interventi dopo mareggiate e per eventuali ripascimenti. Fa presente il grande e annoso problema delle mareggiate e la necessità di accesso disabili.

Commissario Calisi: Ritiene di dover comprendere nelle discussioni che verranno anche il tema della difesa a mare che a suo avviso sarebbero stati da affrontare già in questo progetto.

Ritiene, come ribadito in altre occasioni, che senza un intervento che ponga una soluzione a questo tipo di problematica si corra il rischio di sprecare le risorse del PON METRO PLUS con cui si sta rigenerando esteticamente il borgo.

Fa presente che la copertura nella parte del molo del Rio Vernazza è in una situazione precaria causa anni di erosione del mare e che un semplice intervento esterno di pavimentazione rischia di essere rovinato alla prima forte mareggiata. Specifica la necessità di rifioritura di massi lato mare per aumentare la protezione del molo.

Richiama alla discussione il tema dell'accesso dei disabili al depuratore che ad oggi non risulta essere stato ancora risolto se non attraverso l'idea di utilizzo di un mezzo meccanico ("Trattorino"), fa presente che la soluzione prospettata è lesiva della dignità dei disabili, e si configura come una barriera psicologica più che come soluzione all'accesso.

Fa presente che le piante installate non sono adeguate al luogo perché hanno particolari e frequenti bisogni di cure e manutenzione. Le aiuole così come progettate rischiano di diventare cumuli di fogliame incolto e ricettacolo di spazzatura e degrado.

Il Commissario contesta il rifacimento lato ponente che risulta essere stato rifatto stretto e non adeguato in termini di misure di larghezza, tanto da non consentire il passaggio di un passeggino o di una carrozzina.

Chiede al termine come verranno utilizzate le risorse relative al ribasso d'asta e se questo ribasso potesse essere utilizzate per i lavori di messa in sicurezza del ponte di sturla oggetto ultimamente di crolli.

Riprende anche il tema dell'accesso delle ruspe per ripascimenti e per rimozione materiale in caso di mareggiate.

Torti: fa presente che questo finanziamento non poteva essere utilizzato per opere di difesa a mare. Fa presente che nei limiti del finanziamento si è provveduto a progettare, ad esempio per la protezione della





COMUNE DI GENOVA



pavimentazione del molo, un muretto di contenimento che se non è sufficiente a fermare le onde, almeno proteggerà la pavimentazione.

L'architetto fa tuttavia presente che la necessità di una protezione a mare è necessaria ed urgente.

Sul tema disabili fa presente che ad oggi sono stati fatti tutti gli studi possibili anche in sinergia con gli uffici preposti all'abbattimento delle barriere architettoniche e con la Consulta ma che non sono ancora state trovate soluzioni. Vi era la possibilità di intervenire attraverso un lavoro eseguibile da Irete ma che lo stesso non ha poi proseguito con l'opera appaltata che avrebbe consentito una soluzione alle pendenze.

Si sta pensando di adeguare l'accesso da Sturla con rampe sui gradini che consentirebbero il passaggio di carrozzine elettriche. Conferma che la questione è ancora in studio ma che occorrono criteri di sicurezza che ad oggi ancora non risultano essere rispettati in nessuna delle soluzioni messe sul tavolo della progettazione.

Sul tema ribasso d'asta e fondi fa presente che una parte dovrà essere utilizzata per gli interventi di variazione del progetto causati dalle problematiche delle sottoutenze, le altre al momento non sono utilizzabili per il viadotto del ponte sturla perché il progetto è gestito dalla Direzione Strade ma che porrà la questione, nel frattempo si possono formulare proposte anche su altro che potranno essere vagliate. Le risposte ammontano circa sui 300 000 euro. Fa presente che sia stanno già vagliando altre proposte di utilizzo ma che tutte le proposte devono essere autorizzate dall'Organismo Intermedio.

Aggiunge che si sta anche valutando di realizzare un bagno disabili.

Sulle aiuole fa presente che gli ulivi non possono essere rimossi e che verranno comunque migliorate.

Sul marciapiede spiega che non si è potuto ampliare per non eliminare i parcheggi.

Cittadino Sig. S.: fa presente che le fioriere nel progetto sono gradevoli ma che rischiano in futuro senza un patto di collaborazione per la manutenzione e cura di diventare sede di degrado e posacenere. Fa presente che i marciapiede non sono stati allargati ma che per i cittadini era importante mantenere i parcheggi.

Cittadino Sig. T.: chiede una maggior partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e la possibilità di visionare i progetti.

Espone l'idea di creare un percorso circolare e pedonale a mare che costeggi il depuratore.

Espone il progetto di realizzare un accesso alla spiaggia lato sturla che sfrutti il vecchio percorso che correva lungo il tubo.

Lolli: in merito a questo interviene, chiedendo all'Architetto di vagliare in separata sede il progetto proposto dal cittadino Ing. T.

Torti: specifica che il tubo non può essere coperto da suolette ma che può vagliare con la paesaggistica la proposta.



Comune di Genova | Direzione Grandi Eventi |
| Via Garibaldi 9 - 16124 Genova |
Tel 010 5572780
Email. direzionecomunicazioneeventi@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA



In merito alla passeggiata che costeggia il depuratore afferma che sarebbe troppo esposta alle mareggiate. Ma che è disponibile a valutare il progetto insieme al cittadino.

Cittadino Sig. T: riferisce la sua preoccupazione circa la stabilità del molo. Esso è impattato a suo avviso da problematiche strutturali da accertare e che l'abbellimento esterno sia destinato successivamente ad essere distrutto senza un intervento strutturale.

Torti: afferma che sono già stati fatti sopralluoghi ed indagini e che l'intervento di rifacimento non si riduce ad abbellimento ma di consolidamento.

Cittadino Sig. O. chiede avvisi puntuali dei cantieri, se essi dovessero impattare l'accesso a percorsi anche pedonali.

Commissario Gartman: spiega che essendo una zona a traffico limitato se anche i marciapiede sono stati rifatti stretti è stato importante non togliere posteggi. Propone di valutare per le fioriere dei patti di collaborazione in futuro qualora necessario e termina spiegando ai presenti che avevano fatto presente la preoccupazione sui fenomeni alluvionali, che su questo, l'amministrazione comunale è intervenuta per mitigarne gli effetti disastrosi che hanno colpito Vernazzola, attraverso lo scolmatore del Rio Vernazza. Opera che la precedente amministrazione Comunale ha fortemente voluto realizzare.

Commissario Silvestri: Ringrazia i cittadini e gli intervenuti, successivamente chiede all'architetto Torti se quello dell'esposizione sia l'unico problema rispetto alla costruzione di una passeggiata a mare lungo il depuratore, citando vari esempi di realizzazioni anche prestigiose e note di passeggiate, fortemente esposte ma storicamente ed architettonicamente di pregio.

Torti: spiega che tecnicamente e per la normativa vigente sarebbe un progetto molto difficile da realizzare ma che è disponibile a vagliare proposte progettuali se presentate con i criteri di realizzazione necessari.

Alle ore 17.10 avendo esaurito l'argomento di cui all'Odg, la Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta.

Presidente della Commissione

Roberta Lolli



Comune di Genova | Direzione Grandi Eventi |
| Via Garibaldi 9 - 16124 Genova |
Tel 010 5572780
Email. direzionecomunicazioneeventi@comune.genova.it

